



## ORDINANZA DEL SUBCOMMISSARIO

Prot. n. del

**OGGETTO: Scuola Ca' di Ventura - Via San Felice 19 (MOGE 15471 – CUP B35B18010350005 – CIG 84239764E8) – Affidamento del servizio di progettazione a livello di fattibilità tecnica ed economica e definitiva.**

Premesso che:

- a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e delle linee guida per la gestione in sicurezza dei servizi scolastici ed educativi, si rende necessario assicurare l'adattamento e l'adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici in funzione della ripresa delle attività in presenza;

- il Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22, convertito dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41, ha ad oggetto "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato";

- l'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, prevede che i Sindaci, al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, possono assumere poteri commissariali;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 16/07/2020 si prende atto che il Sindaco si avvale della facoltà prevista dall'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41, per l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica di cui al provvedimento nonché per quelli ricompresi nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

- con Atto di Nomina prot. n. 226316 del 29/07/2020 il Commissario Straordinario Dott. Marco Bucci ha ritenuto di nominare nel ruolo di Sub Commissario l'Assessore Avv. Pietro Piciocchi per la realizzazione degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche;

Premesso inoltre che:

- l'intervento in oggetto risulta compreso nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 e successive variazioni, con il titolo "*Edificio Scolastico Cà di Ventura, via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza*";

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 in data 11/07/2019, la Civica Amministrazione ha stabilito di partecipazione alla selezione per il cofinanziamento statale a valere sul Fondo per la Progettazione Enti Locali con alcuni progetti relativi alla messa in sicurezza di edifici scolastici tra i

quali figura l'intervento "Scuola Ca' di Ventura, via San Felice 19 – CUP B35B18010350005 – Codice MOGE 15471 - Cod. ARES 0100250154;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5 giugno 2020 ha emesso il Decreto Direttoriale di integrazione graduatoria triennale Comuni (2018-2019-2020) e approvato l'elenco finanziati anno 2020 tra i quali figura alla posizione 1006 il progetto di che trattasi, il cui importo complessivo lordo risulta stimato in euro 75.000 ammesso a cofinanziamento statale per una percentuali pari 80%;

- ai sensi dell'art. 1 comma 1082 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, i soggetti beneficiari del cofinanziamento sono tenuti a procedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento della progettazione finanziata entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto direttoriale n. 7896 del 5 giugno 2020 sul sito istituzionale del MIT, avvenuta il 12 giugno 2020, e quindi entro il 12 settembre 2020;

Rilevato che:

- risulta necessario, anche in relazione all'emergenza COVID-19, procedere celermente allo svolgimento del servizio in oggetto, propedeutico ad interventi di messa in sicurezza del plesso scolastico al fine di garantirne la piena funzionalità;

Considerato che:

- in data 04/09/2020, gli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva hanno provveduto a rivolgere all'ing Gianluca Pelle - il quale nel 2009 ha eseguito per conto della Civica Amministrazione la valutazione di idoneità strutturale del plesso – specifica richiesta di offerta (Prot\_04-09-2020\_0260999) ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), per lo svolgimento del servizio in oggetto;

- in data 08/09/2020 Prot. n° 0263593 il suddetto professionista ha fatto pervenire la propria offerta, corredata del DGUE e delle Dichiarazione Integrative tutto conservato agli atti della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, presentante uno sconto percentuale del 30,03%, migliorato in data 10/09/2020 nel 30,83%;

- come da nota allegata (prot. NP 1611\_I del 11.09.2020), i competenti uffici del Comune hanno attestato che l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua;

Dato atto che:

- i competenti uffici del Comune procederanno alle verifiche in capo al suddetto Professionista dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;

- in caso di documentazione interdittiva, si procederà all'annullamento dell'affidamento ovvero alla risoluzione del contratto ai sensi del comma 2 dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020 n. 41;

Visti:

- il Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 16/07/2020;
- l'atto di nomina del sub-commissario prot. n. 226316 del 29/07/2020;

### **DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa, con decorrenza immediata e validità per un tempo massimo di 6 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41, il servizio di progettazione a livello di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento Scuola Ca' di Ventura - Via San Felice 19 (MOGE 15471 – CUP B35B18010350005 – CIG 84239764E8) all'ing. Gianluca Pelle P.IVA. 03571230105 con sede legale in Salita Costafredda, 34 16138 Genova, per un importo determinato, a seguito dello sconto percentuale offerto in euro 50.965,51 (*cinquantamilanovecentosessantacinque/51*), oltre oneri previdenziali e fiscali di legge;
- 2) di prendere atto che i competenti uffici del Comune hanno attestato la congruità dell'offerta di cui al precedente punto 1), come da documento allegato come parte integrante e sostanziale (prot. NP 1611\_I del 11.09.2020);
- 3) di dare mandato ai competenti uffici e, in particolare, alla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva di effettuare le verifiche in capo al suddetto Professionista dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;
- 4) di procedere, in caso di documentazione interdittiva, all'annullamento dell'affidamento ovvero alla risoluzione del contratto ai sensi del comma 2 dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020 n. 41;
- 5) di dare mandato ai competenti uffici per quanto derivante dal presente atto e, in particolare, alla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva per la stipula del contratto d'appalto, nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, una volta verificate tutte le condizioni di legge, compresa la registrazione e conservazione del contratto stesso che verrà effettuata a cura del competente ufficio dell'Area Tecnica, e per i pagamenti nei limiti di cui al precedente punto 1);
- 6) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente;
- 7) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

**IL SUB COMMISSARIO**

Avv. Pietro Piciocchi

documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

Spett.le  
Ing. Gianluca Pelle

Pec: [GIANLUCA.PELLE@INGPEC.EU](mailto:GIANLUCA.PELLE@INGPEC.EU)

**OGGETTO: Richiesta di offerta per l'affidamento diretto della progettazione dell'Intervento Scuola Ca' di Ventura - Via San Felice 19 (MOGE 15471 – CUP B35B18010350005 – CIG 84239764E8)**

COMUNE di GENOVA

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Ferdinando De Fornari – Direttore Attuazione Opere Pubbliche – ☎ 010/55 73800

✉ [fdefornari@comune.genova.it](mailto:fdefornari@comune.genova.it)

Responsabile del Servizio:

Arch. Luca Patrone Direttore della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva – ☎ 010/55 77709

✉ [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it)

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 16/07/2020 è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, individuando il Sindaco quale commissario straordinario, con facoltà di nomina di un sub-commissario nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici avv. Pietro Piciocchi, per l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica di cui al provvedimento nonché per quelli ricompresi nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, tra i quali quello in oggetto.

Con la presente, Codesto Spettabile Professionista, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), del servizio di seguito meglio specificato.

Si evidenzia che la presente riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei professionisti/studi professionali interpellati che hanno presentato offerta.

Per quanto non indicato nella presente lettera di richiesta di offerta si rimanda allo Schema di Contratto che si allega.

Si specifica che tutte le richieste di chiarimenti in esito alla presente procedura dovranno pervenire tramite PEC al seguente indirizzo: [ppistelli.comge@postemailcertificata.it](mailto:ppistelli.comge@postemailcertificata.it) specificando nell'oggetto il numero CIG e la dicitura "Richiesta chiarimenti"



COMUNE DI GENOVA

Si precisa quanto segue:

### OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto la **progettazione a livello di fattibilità tecnica ed economica e definitiva** dell'intervento in oggetto, individuato nella programmazione Triennale dell'Ente con il titolo "Edificio Scolastico Cà di Ventura, via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza" per un importo complessivo di *euro 2.000.000,00*.

La progettazione deve essere atta a rendere le opere progettate conformi a tutte le leggi e normative vigenti e in conformità con le prescrizioni espresse nei pareri e nulla osta resi necessari in relazione alla natura delle opere stesse. Ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 (di seguito Codice) la redazione dei progetti e della relativa documentazione dovrà essere conforme alle disposizioni di cui ai relativi articoli del DPR 207/2010, per quanto ancora vigente.

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, co. 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze. Per i necessari sopralluoghi da svolgersi all'interno del fabbricato dovranno essere comunque presi preventivi contatti con la Direzione Scolastica.

Per una migliore comprensione del servizio richiesto si veda la documentazione tecnica allegata alla presente.

Si specifica che in relazione alla tipologia di servizio richiesto non si ritiene lo stesso articolabile per lotti.

### DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO e PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio richiesto, ammonta a **complessivi euro 73.681,53** (*settantatremilaseicentottantuno/53*), *comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge*.

Tale corrispettivo è stato determinato, sulla base degli importi di cui al Quadro Economico Allegato, sulla scorta del Decreto Ministeriale 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Si richiede l'elaborazione del **progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo**, con redazione di documentazione (ai sensi del D.lgs. 50/2016 e, per quanto ancora vigente del D.P.R. 207/2010) come di seguito elencata:

Qbl.01 - Relazioni, planimetrie, elaborati grafici

Qbl.02 - Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto

Qbl.09 - Relazione sismica e sulle strutture

Qbl.16 - Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Qbl.06 - Relazione geotecnica



COMUNE DI GENOVA

*Qbll.01- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie*

*Qbll.02 - Rilievi dei manufatti*

*Qbll.03 - Disciplinare descrittivo e prestazionale*

*Qbll.05 - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico*

*Qbll.09 - Relazione geotecnica*

*Qbll.12 - Relazione sismica e sulle strutture*

*Qbll.23 - Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC*

*Qbll.16 - Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali*

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva del Comune di Genova.

Risulta inoltre a carico dell'affidatario la raccolta sistematica della documentazione esistente inerente il manufatto e l'analisi critica della stessa.

Il professionista dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

## REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di idoneità professionale:
  - *Laurea in Ingegneria (o equipollente) e relativa abilitazione per l'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale;*
  - *per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008;*
- c) di capacità economica e finanziaria: sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali (massimale di almeno 10% del valore dell'opera);

Il professionista può partecipare alla procedura in forma singola o associata:



## COMUNE DI GENOVA

1. in caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.
2. in caso di avalimento - ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 - l'offerente deve produrre in sede di offerta:
  - a. il relativo contratto di avalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
  - b. una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento (tramite compilazione dell' DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);
  - c. una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA)
 L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il/i professionista/i, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO/I DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

L'affidatario, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto – nei limiti di legge e nel rispetto dell'art.31 comma 8 del Codice – dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di offerta.

### SOPRALLUOGO EVENTUALE

Ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto obbligo di sopralluogo.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E ONERI

L'offerta dovrà configurarsi come **sconto percentuale sulla tariffa professionale** come sopra determinata: non saranno accettate offerte di importo uguale e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

L'offerta, da redigersi sul MODULO OFFERTA allegato dovrà essere incondizionata e debitamente sottoscritta dal professionista/legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'offerta dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.



COMUNE DI GENOVA

A pena di inammissibilità, l'offerta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: [ppistelli.comge@postemailcertificata.it](mailto:ppistelli.comge@postemailcertificata.it) entro le ore 12.00 del giorno 8 settembre 2020.

L'offerta dovrà essere corredata, oltre che dalla modulistica del caso, già richiamata, anche delle Clausole di integrità del Comune di Genova – debitamente compilati e sottoscritti da parte di tutti i partecipanti.

L'offerta inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo s'intendono accettati da parte del professionista/ditta tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta e dello schema di proposta di contratto allegato alla stessa.

### **AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI**

La presente Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nella presente Lettera di Invito.

La Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Una volta verificata la validità dell'offerta, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione tramite Decreto del Sub-Commissario, nominato con decreto prot. 22631 del 29/7/2020 a seguito di D.G.C. n°159 del 16/07/2020.

Il contratto verrà stipulato sulla base dell'allegato schema di contratto ex. art. 32 comma 14 che l'affidatario del servizio, dovrà sottoscrivere per l'affidamento dello stesso.

L'offerente, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento nelle more della stipula del contratto e dell'effettuazione delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, posta nell'esclusivo interesse del Comune, ove sopravvenga documentazione interdittiva ai sensi di legge.

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

### **TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:



COMUNE DI GENOVA

- a) **Giorni 25 (naturali e consecutivi)** a partire dalla data di stipula del contratto per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- b) **Giorni 25 (naturali e consecutivi)** a partire dalla data di richiesta di avvio della progettazione definitiva per la progettazione definitiva stessa;

### GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

### INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy. Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

**PROCEDURE DI RICORSO** – avanti il T.A.R. LIGURIA, entro i termini di legge.

Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva  
**Arch. Luca Patrone**  
 (Direttore)

### ALLEGATI:

1. DGUE
2. MODELLO DICHIARAZIONE
3. MODULO OFFERTA
4. MODULO AUSILIARIA
5. INFORMATIVA PRIVACY
6. CLAUSOLE DI INTEGRITA' DEL COMUNE DI GENOVA
7. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
8. DOCUMENTAZIONE TECNICA



Ubicazione Opera

# COMUNE DI GENOVA

Provincia di Genova

Opera

## MOGE 15471 Scuola Ca' di Ventura Via San Felice 19

Ente Appaltante

Comune di Genova

Indirizzo

GENOVA  
Via di Francia 3

P.IVA

00856930102

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
02/09/2020	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MOGE 15471Scuola Ca' di VenturaVia San Felice 19**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95	1.350.000,00	6,53074 61400%

Costo complessivo dell'opera : **1.350.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,78%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>STRUTTURE – S.03</b>				
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	52%	0,5200
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100	52%	0,5200
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150	52%	0,5200
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100	48%	0,4800
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	52%	0,5200
Sommatória				

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800	52%	0,5200
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400	52%	0,5200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100	52%	0,5200
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400	52%	0,5200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600	52%	0,5200
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300	52%	0,5200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	52%	0,5200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800	52%	0,5200
Sommatória				

**DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI***Importi espressi in Euro*

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<QI>>	Sommatorie Parametri Prestazioni $\Sigma(Qi)$	% Costi del personale <<M>> $\Sigma(Mi)/\Sigma(Qi)$	Compensi <<CP>> $V*G*P*\Sigma Qi$	Spese ed Oneri accessori $K=24,78\%$ $S=CP*K$	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale (CP+S)*M

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<QI>>	Sommatorie Parametri Prestazioni $\Sigma(Qi)$	% Costi del personale <<M>> $\Sigma(Mi)/\Sigma(Qi)$	Compensi <<CP>> $V*G*P*\Sigma Qi$	Spese ed Oneri accessori $K=24,78\%$ $S=CP*K$	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale (CP+S)*M

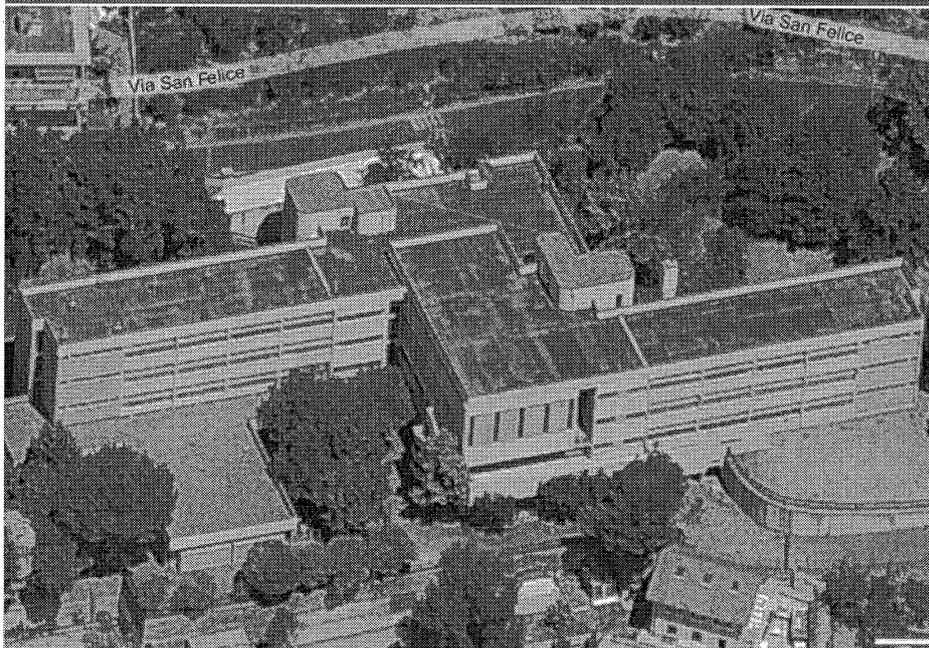
RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	16.199,48	8.381,61
	57.482,04	29.890,66



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 11/09/2020.0268658.E

RIEPILOGO		
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	73.681,53	38.272,28

# Relazione tecnica sugli interventi da eseguirsi presso la Scuola Cà di Ventura Via San Felice 19, Genova



**Comune di Genova**

Direzione Patrimonio e Demanio

Settore Manutenzioni Programmate ed

Adeguamenti Normativi



## Sommario

PREMESSA.....	3
EVOLUZIONE STORICA.....	4
VERIFICHE STATICHE RECENTI .....	4
MONITORAGGI RECENTI.....	10
IPOTESI DI PROGETTO .....	10
QUADRO ECONOMICO .....	16
CONCLUSIONI.....	17

## PREMESSA

Il complesso scolastico Cà di Ventura sito in Via san Felice 19 a Genova, risalente alla fine degli anni Settanta del secolo scorso ed adibito a scuola dell'infanzia, elementare e media, è un edificio di proprietà del Comune di Genova ed è composto da un corpo centrale adibito a percorsi distributivi, uffici e locali di servizio (palestra, archivi, laboratori) e da due ali adibite principalmente ad aule scolastiche (vedi foto di copertina orientata a NORD). Il corpo centrale è costituito da un volume principale su quattro livelli a pianta rettangolare (dimensioni 13x30 m, asse principale NORD-SUD), cui sono annessi ad EST un volume secondario su tre livelli anch'esso a pianta rettangolare (dimensioni 6.5x20 m), agli angoli NORD-OVEST e SUD-EST le due torri scale-ascensori. L'ala OVEST è costituita da un volume principale su quattro livelli a pianta rettangolare (dimensioni 15x41 m al piano terra, 10x41 ai piani superiori, asse principale EST-OVEST), cui è annessa a SUD un'appendice al solo piano terra a pianta rettangolare (dimensioni 14.5x16.5 m). L'ala EST, speculare all'ala OVEST rispetto al corpo centrale, è costituita da un volume su quattro livelli a pianta rettangolare (dimensioni 10x18 m al piano terra, 10x41 ai piani superiori).

L'organismo strutturale del complesso scolastico è costituito da un'intelaiatura spaziale di travi e pilastri in cemento armato ordinario fondata a diverse quote mediante plinti su pali di diverse lunghezze: sono presenti giunti di dilatazione termica per le parti in elevazione che separano tra loro i tre corpi di fabbrica sopra descritti (il corpo centrale e le due ali), e i vani scale di sicurezza esterni dalle due ali e da alcune opere di sostegno circostanti (risultano strutturalmente connessi i soli muri d'intercapedine a monte del corpo centrale e dell'ala EST). Le murature perimetrali e le tramezze divisorie interne sono in mattoni forati, i solai d'interpiano e di copertura generalmente laterocementizi (tranne alcuni campi in soletta piena): la disposizione degli elementi strutturali e delle murature interne è piuttosto regolare, ma vi sono forti variazioni di rigidezza da un piano all'altro dovute all'appendice SUD dell'ala OVEST, al vano a doppia altezza adibito a palestra nel corpo centrale, ai locali seminterrati al piano terra dall'ala EST.

I muri di sostegno per la sistemazione d'area circostante il complesso sono stati realizzati con sezione a mensola in c.a. e fondazioni dirette, ad eccezione del tratto in fregio a via San Felice, dove per un fronte di circa 45 m è stata preliminarmente eseguita una palificata (pali di grande diametro Ø1500) a presidio del successivo sbancamento del terreno.

## EVOLUZIONE STORICA

L'Edificio in oggetto ha evidenziato serie problematiche esplicatesi mediante la formazioni, negli anni, di evidenti lesioni distribuite in tutto il plesso.

Nel 1992 il Comune di Genova ha affidato un incarico ad uno studio tecnico al fine di eseguire indagini geologiche e valutare la stabilità dell'edificio ed, ancora a partire dal 1992 è stata avviata una campagna di monitoraggio mediante la posa di alcuni fessurimetri nei punti nevralgici della struttura, soggetti ad apertura di lesioni. L'edificio, dagli anni novanta, è stato oggetto di molteplici controlli, che sono culminati nel 2009 con l'affidamento di un incarico per un indagine sistematica del plesso, atta a valutarne il comportamento in condizioni statiche e sismiche. Il Comune di Genova, con determinazione dirigenziale della Direzione Patrimonio, Demanio e Sport n° 2009-133.1.0.-8 del 30/11/2009, ha infatti conferito ad un ingegnere strutturista, Ing. Gianluca Pelle, un incarico per la valutazione di idoneità strutturale ai sensi del D.M. 14.01.2008 *Norme tecniche per le costruzioni* per l'edificio in epigrafe. La valutazione di idoneità è stata ricondotta alla valutazione della sicurezza di cui al §8.3 del D.M. 14/01/2008, giudicando se la struttura esistente fosse in grado di resistere alle combinazioni delle azioni di progetto previste da detto decreto e distinguendo tra le azioni controllate dall'uomo (carichi permanenti e variabili legati alle destinazioni d'uso) e le azioni ambientali (vento, neve, sisma, cedimenti fondali).

## VERIFICHE STATICHE RECENTI

Gli elementi utili alla formulazione di un giudizio di idoneità sono stati acquisiti dall'esame della documentazione fornita dalla Direzione Patrimonio, Demanio e Sport e da indagini suppletive attuate dall'ingegnere strutturista nel periodo dicembre 2010-gennaio 2012, con la collaborazione dello Studio s.a.G.A.. Per quanto concerne la documentazione fornita dalla Direzione Patrimonio, Demanio e Sport per lo svolgimento dell'attività, essa è consistita in:

- relazione geognostica a firma del consulente geologico prof. Bellini in data 01/03/1978 sulla base di n. 6 sondaggi geognostici fino a profondità 15 metri eseguiti da Ligursonda s.a.s. sul sedime della scuola. Nella relazione si individua la seguente stratigrafia: copertura superficiale terrosa di natura eluviale, a contenuto argilloso sempre molto elevato; coltre di copertura più antica, costituita da elementi lapidei di media e grossa dimensione immersi in una matrice argillosa; formazione geologica di substrato delle argilliti

di Montoggio, fratturata ed alterata da circolazione d'acqua, ad una profondità variabile da 2,5 a 12 m con presenza di substrato migliore ad OVEST;

- certificati di prova di verifica della qualità in stabilimento per le barre di armatura (n. 3387/2032 del 29/08/1978 e n. 94/2666 del 10/11/1978);

- determinazione della portata e tabella delle lunghezze dei pali di fondazione, a cura dal progettista ing. Stimamiglio (protocollata in data 21/12/1978), effettuata trascurando il contributo della copertura superficiale, caratterizzando con angoli di attrito variabili tra 35° e 40° le argilliti in base al loro grado di alterazione, ipotizzando una profondità della falda tra -2 m a -5 m;

- n. 2 elaborati grafici del progetto strutturale a firma degli ingg. Panfoli e Stimamiglio (Pianta fondazioni, ultima revisione il 05/01/1979; Fondazioni e Sezioni, ultima revisione il 05/06/1979), contenenti la pianta ed alcune sezioni del sistema fondazionale;

- certificato di prove di compressione su 4 cubetti in cls prelevati in data 03/05/1979 dal getto di pilastri, a cura dall'Istituto Ricerche e Collaudi Masini (n. 2414). La rottura dei cubetti, di numero insufficiente ad eseguire il controllo di accettazione di tipo A (che ne richiede un minimo di 6), avviene sempre per valori superiori a 300 kg/cm<sup>2</sup>;

- certificato di prova di carico su palo di fondazione (appartenente al pilastro n. 86), eseguita dall'Impresa Presspali in data 24/07/1979, con risultati ritenuti in allora soddisfacenti sia rispetto al carico di esercizio che a quello di collaudo;

- prove sclerometriche sulle strutture a cura dell'ing. Stimamiglio in data 08/11/1979, con valori di resistenza a compressione stimati superiori a 300 kg/cm<sup>2</sup> per travi e pilastri (n. 3 punti di misurazione), prossimi a 250 kg/cm<sup>2</sup> per setti e muri di sostegno (n. 2 punti di misurazione);

- verbale della prova di carico sul terzo solaio d'interpiano ala OVEST a firma del collaudatore statico ing. Gherardi in data 21/03/1980, riscontrando per detto solaio un comportamento elastico con freccia misurata inferiore a quella teorica;

- certificato di collaudo statico a firma dell'ing. Gherardi in data 16/06/1981, che in aggiunta ai suddetti certificati cita prove di trazione su barre di armatura (certificato n. 2416), i cui valori di allungamento e di resistenza a snervamento e rottura ritiene idonei;

- atto di collaudo amministrativo a firma del prof. Vachino in data 30/06/1983, i cui verbali di sopralluogo evidenziano la presenza di lesioni a partire dal 24/02/1981, dapprima nel solo avancorpo SUD e successivamente in altri punti dell'ala OVEST;

- Indagini geologiche connesse all'accertamento delle condizioni di stabilità della scuola di via S. Felice, a firma del dott. De Stefanis in data 10/02/1992, che evidenzia: a) un distacco del giunto tra scuola e muro di monte; b) un cedimento del piazzale attorno all'avancorpo SUD dell'ala OVEST, dovuto a mancata costipazione ed a circolazione di acque sotterranee; c) problemi di circolazione idrica sub-superficiale non

naturale, da risolvere mediante opere di drenaggio e regimazione; d) problemi di instabilità del pendio per la coltre superficiale in presenza d'acqua, e) carenza fondazionale dell'avancorpo SUD dell'ala OVEST, i cui pali sono ritenuti troppo corti;

- letture del monitoraggio con fessurimetri delle lesioni nel complesso scolastico, a cura del Comune di Genova, dal 12/02/1992 al 12/01/1993, rilevando movimenti generalmente trascurabili tranne che nel giunto tra la scuola ed il muro di monte (4 mm nell'autunno 1992);

- relazione datata 25/10/1993 del collegio peritale (prof. Giammarino, prof. Lagomarsino, ing. Garassino, geom. Copello) nell'ambito del procedimento penale n. 3479/92, che riporta: a) le letture del nuovo monitoraggio con fessurimetri iniziato il 28/07/1993 (al 20/10/1993 si rilevano spostamenti di 1 mm tra la scuola ed il muro di monte, attribuiti ad una rotazione rigida della scuola verso valle, e nel muro di valle, attribuiti ad uno scorrimento verso valle di detto muro); b) i risultati dei due sondaggi geognostici condotti da ICHNOGEO s.a.s. nel luglio 1993 in prossimità dell'avancorpo SUD, approfonditi 18 metri dal piano di campagna senza incontrare il substrato (contrariamente a quanto assunto in sede progettuale); c) le letture piezometriche nei due punti di sondaggio nel periodo luglio-ottobre 1993, rilevando in un caso falda stabile a profondità -5/-6 metri, nell'altro falda in abbassamento intorno a -2 metri; d) le motivazioni dei movimenti avvenuti sulla collina Cà di Ventura, in ordine cronologico: d1) sbancamento al piede del versante per la realizzazione del muro di monte degli edifici di via Gherzi 14-16-18 (avvenuta nel 1963), successivamente rinforzato con pali radice nel 1969; d2) assestamento negli anni Ottanta del rilevato compreso tra edificio scolastico e muro a valle dello stesso, in parte causa delle lesioni presenti nell'ala OVEST; d3) sbancamento per la costruzione dei box interrati al piede del versante nei primi anni Novanta;

- relazione datata 03/06/1996 del monitoraggio eseguito da 4EMME Service nel periodo aprile 1994-aprile 1996 mediante fessurimetri, sensori e tubi inclinometrici, piezometri, rilievi topografici. a) I fessurimetri hanno rilevato spostamenti significativi solo nell'avancorpo SUD-ala OVEST (0.5 mm) e nel giunto scuola-muro di monte (2 mm); b) i sensori inclinometrici hanno rilevato una rotazione verso valle del muro di monte maggiore di quella della scuola; c) i tubi inclinometrici, installati nella fascia a valle dell'ala OVEST del complesso scolastico, hanno evidenziato spostamenti significativi verso valle (con un massimo 13 mm); d) i piezometri hanno rilevato un'escursione di falda da -2,4 a -1 m e da -4,8 a -3,7 m; e) i rilievi topografici, rispetto a capisaldi esterni all'area circostante il complesso scolastico, hanno evidenziato spostamenti contenuti nell'errore strumentale;

- relazione datata 12/04/1996 del suddetto collegio peritale, che riporta: a) la richiesta di nuove indagini geognostiche (sondaggi, piezometri, tubi inclinometrici) per accertare la stratigrafia, le caratteristiche degli strati, la posizione della falda nella zona della scuola; b) la richiesta di monitoraggio strumentale con deformometro millesimale e sensori inclinometrici nei muri a monte ed a valle della scuola, pur riconoscendo che i fessurimetri in opera evidenziano una situazione stabilizzata;

---

- relazione datata 13/05/1997 del suddetto collegio peritale, che riporta i risultati delle indagini eseguite da ICHNOGEO e del monitoraggio eseguito dall'Università di Genova- Facoltà di Ingegneria nel periodo 1996÷1997: a) i tre sondaggi geognostici circostanti l'ala OVEST (S11, S16, S17), approfonditi a 25 metri, non raggiungono il substrato sano. Si riscontrano argilliti dotate di una certa strutturazione rispettivamente a -18 m, -7 m, -8 m; b) i piezometri nel periodo agosto 1996÷marzo 1997 non manifestano significative escursioni di falda anche a seguito di forti precipitazioni; c) le letture dei tubi inclinometrici nello stesso periodo hanno evidenziato spostamenti contenuti; d) le letture di monitoraggio (dal 30/07/1996 al 18/02/1997) hanno evidenziato movimenti significativi (2 mm) solo nel giunto tra scuola e muro di monte, peraltro correlati all'escursione termica.

L'analisi della documentazione fornita dall'Amministrazione ha consentito l'acquisizione di elementi utili alla conoscenza del complesso scolastico (specie dei materiali strutturali e del terreno di fondazione), nonché dell'evoluzione dei fenomeni fessurativi e dei movimenti del versante negli anni intercorsi tra il 1992 ed il 1997.

Tuttavia, nell'ottica della valutazione, sono state messe altresì in atto nel periodo dicembre 2010÷gennaio 2012 le seguenti indagini conoscitive mirate ad integrare la conoscenza delle strutture del complesso ed a monitorare l'attuale evoluzione dei fenomeni fessurativi e degli spostamenti nel terreno di fondazione:

- rilievo del quadro fessurativo dei locali interni del complesso scolastico, ultimato il 31 dicembre 2010 e ricontrollato il 5 gennaio 2012, restituito negli elaborati grafici allegati (tavv. 1-2-3-4);
- monitoraggio strumentale di alcune lesioni significative dal 4 gennaio 2011 al 5 gennaio 2012, di cui agli elaborati grafici (tavv. 1-2-3-4) ed alla relazione allegati;
- letture di due tubi inclinometrici installati da ICHNOGEO nel 1996 (S16 ed S17) dal 30 dicembre 2010 al 5 gennaio 2012, di cui alla relazione allegata a cura dello Studio s.a.G.A.;
- rilievo geometrico dell'organismo strutturale del complesso scolastico, basato sull'esame visivo e restituito negli elaborati grafici allegati (tavv. 5-6-7-8);
- assaggi diretti in pilastri, travi, setti (per un totale di 5 punti di indagine), per rilevare il diametro ed il tipo di acciaio delle barre di armatura presenti nell'ottica di successive verifiche analitiche.

Sulla scorta di tali indagini e documentazioni, il tecnico incaricato della verifica ha distinto le valutazioni in funzione della tipologia delle azioni in : *Azioni controllate dall'uomo* (carichi permanenti e variabili legati alle destinazioni d'uso) ed *Azioni ambientali* (vento, neve, sisma, cedimenti fondali).

Per quanto concerne le azioni controllate dall'uomo, in considerazione del livello di conoscenza carente dell'organismo strutturale, le valutazioni di natura qualitativa sono state supportate da elementi di giudizio quantitativi quali: il monitoraggio strumentale delle lesioni, le letture dei tubi inclinometrici e le verifiche analitiche condotte su singoli elementi.

La valutazione ha condotto ad un giudizio di IDONEITA' del complesso scolastico nei confronti delle azioni controllate dall'uomo previste dalla normativa vigente (D.M. 14.01.08 e circolare esplicativa). Il mantenimento di tale IDONEITA' nel tempo, fino a raggiungere la vita nominale della struttura (ovvero per i prossimi 20 anni), è legato ad una manutenzione programmata dell'organismo strutturale che ne preservi la durabilità, con particolare riferimento alla regimazione delle acque di copertura, profonde ed ai fenomeni di corrosione delle barre di armatura diffusi negli elementi perimetrali: in merito è apparso estremamente utile proseguire l'attività di monitoraggio strumentale e lettura dei tubi inclinometrici, che consente di individuare spostamenti anche minimi ed estendere nel tempo (se abbinato al risanamento dei fenomeni di corrosione) il giudizio di idoneità formulato.

Per quanto concerne le azioni ambientali (vento, neve, sisma, cedimenti fondali), le valutazioni di natura qualitativa hanno consentito di individuare diversi ed importanti fattori di vulnerabilità per la struttura nei confronti dell'azione sismica: le verifiche analitiche condotte su singoli elementi hanno confermato l'insufficienza delle sezioni resistenti, per cui la valutazione ha condotto ad un giudizio di NON IDONEITA' del complesso scolastico nei confronti delle azioni ambientali previste dalla normativa vigente (D.M. 14.01.08 e circolare esplicativa). La normativa in merito non impone "l'obbligatorietà dell'intervento, del cambiamento di destinazione d'uso o della messa fuori servizio dell'opera", lasciando che siano "i proprietari o gestori delle singole opere [...] a definire il provvedimento più idoneo, individuando uno o più livelli di azioni, commisurati alla vita nominale restante e alla classe d'uso, rispetto ai quali si renda necessario effettuare l'intervento di incremento della sicurezza entro un tempo prestabilito".

Nei confronti delle azioni ambientali (vento, neve, cedimenti fondali, sisma, con particolare riferimento a ques'ultima) l'organismo strutturale del complesso scolastico manifesta i seguenti fattori di vulnerabilità:

- carenza del sistema fondazionale, che per i valori di azione sismica previsti dal D.M. 2008 si estende a buona parte del complesso;
- elevato impegno statico nei pilastri del primo ordine delle ali del complesso che ne pregiudica la riserva di duttilità fondamentale per la resistenza sismica;
- assenza di travi secondarie a collegamento dei telai strutturali principali, né di elementi di controvento in oggi fondamentali per assorbire le azioni sismiche. Le sollecitazioni legate a tali

azioni si concentrano sui pilastri aventi maggiore rigidità in direzione perpendicolare ai telai principali, che non hanno la necessaria resistenza;

- i telai principali che sorreggono i solai sono realizzati con travi di altezza generalmente doppia alla massima dimensione del pilastro, generando così uno schema a “travi forti” e “colonne deboli” particolarmente vulnerabile alle azioni sismiche, e che la normativa attuale vieta espressamente per evitare meccanismi di collasso “per piano debole”;
- è diffuso l'impiego di travi-parapetto di altezza considerevole poggiate sugli sbalzi dei telai principali (come per i prospetti delle due ali EST ed OVEST). La massa inerziale di tali elementi genera in caso di sisma sollecitazioni aggiuntive (componente sismica verticale, aumento dell'eccentricità tra baricentro delle masse e geometrico) a cui i telai principali non sono in grado di resistere;
- i nodi strutturali trave-pilastro, oltre a non essere mai confinati per l'assenza di travi secondarie, presentano spesso un volume di compenetrazione pressochè nullo, con pericolo di sconnessione del nodo e caduta della trave in caso di sisma (emblematico il caso delle travi in falso di copertura della palestra nel corpo centrale);
- i giunti di ampiezza 2 cm che separano in elevazione le due ali EST ed OVEST dal corpo centrale, concepiti per eliminare gli effetti delle dilatazioni termiche, non risultano sufficienti ad evitare fenomeni di martellamento in caso di sisma.

Sulla scorta delle predette valutazioni, stante la non idoneità dell'edificio in condizioni sismiche, il Comune di Genova ritiene prioritaria l'attuazione di un intervento volto alla trasformazione della struttura in un organismo resistente in dette condizioni.

## MONITORAGGI RECENTI

A conclusione dei monitoraggi effettuati a partire dagli anni novanta e delle valutazioni effettuate dai tecnici in relazione alla statica del plesso, il Comune di Genova ha ritenuto opportuno, nell'attesa di un intervento di adeguamento sismico, ultimare i monitoraggi stessi mediante prosecuzione degli incarichi assegnati. Nel settembre 2014 sono pervenute le risultanze dell'ultimo anno di misurazioni. L'entità degli spostamenti rilevati durante il periodo di monitoraggio strumentale indica:

- l'assenza di movimenti significativi nell'organismo strutturale del complesso scolastico. La corrispondenza delle misurazioni con quelle effettuate negli anni novanta consente di affermare con ragionevole certezza che l'evoluzione dei fenomeni fessurativi sia sostanzialmente esaurita;
- La presenza di spostamenti non trascurabili nelle opere di sostegno circostanti il complesso scolastico. Tale circostanza, in parte già rilevata nei monitoraggi passati, risulta peraltro giustificata dalla natura sia dei punti di misurazione sui giunti strutturali (la cui funzione è proprio quella di consentire movimenti relativi tra due manufatti che si presume abbiano un diverso comportamento deformativo), sia dalle fondazioni dell'opera di sostegno a valle (che essendo poggiate sulla coltre superficiale sono maggiormente cedevoli). L'attuale evoluzione dei fenomeni a grande distanza di tempo dall'epoca di costruzione può essere dovuta alle problematiche di natura idrogeologica esistenti nell'area ed ampiamente note: gli spostamenti misurati risultano comunque ridotti se posti in relazione con i movimenti centimetrici già scontati in passato dai punti di monitoraggio.

Complessivamente l'analisi effettuata conforta l'Amministrazione in merito alla stabilità della struttura, che risulta avere pressoché arrestato i propri movimenti relativi intrinseci; nondimeno, appare sempre attuale il problema dell'adeguamento sismico dell'edificio, che in condizioni di sisma non è idoneo ad equilibrare le azioni che potrebbero essere trasmesse agli elementi strutturali.

## IPOTESI DI PROGETTO

L'intervento di adeguamento della struttura, che è realizzata con elementi di sezione non sufficiente ad equilibrare le azioni sismiche previste dalle vigenti norme sulle costruzioni, fondamentalmente basate sul concetto di gerarchia delle resistenze, non può prescindere da una trasformazione degli elementi verticali e fondazionali. Ad oggi lo schema dell'edificio, realizzato con travi estremamente rigide e pilastri snelli, a formare telai tra loro non collegati, coincide – come già indicato nei precedenti paragrafi - con uno schema a

---

*colonna debole*, contrario alle attuali richieste normative secondo le quali una maggiore duttilità della struttura si ottiene realizzando travi più deboli ed elementi verticali maggiormente resistenti.

L'ipotesi di progetto, che sinteticamente si basa su una maggiorazione/infittimento delle sezioni, per consentire, allo stato limite di collasso, che gli elementi verticali resistenti siano gli ultimi a far venire meno il proprio contributo, prevede le seguenti voci:

- indagini sui materiali
- nuovi pilastri-plinti
- nuovi pali di fondazione
- nuovi setti strutturali
- nuove travi secondarie
- consolidamento fondazioni esistenti
- consolidamento palestra
- opere murarie accessorie
- chiusura lesioni e risanamento copriferri
- opere finali di finitura

Sono infatti preliminarmente necessarie accurate indagini ed approfondimenti sui materiali esistenti, in modo da calibrare il tipo di azione di consolidamento delle esistenti sezioni.

A seguito di tali verifiche, si procederà ad un infittimento dei pilastri, che ad oggi sono in numero insufficiente a far sì che il criterio della gerarchia della resistenza sia rispettato.

I pilastri attuali, aventi sezione 25x60 e 60x60, non sono generalmente verificati, ed il centro di sollecitazione è in generale fuori o sul limitare del dominio di rottura della sezione. Si riporta di seguito una verifica "tipo" di un pilastro della struttura, evidenziando questo comportamento.

Alla luce di tali considerazioni, l'infittimento dei pilastri appare soluzione necessaria a sgravare gli elementi esistenti.

Relazione tecnica sugli interventi da eseguirsi presso la Scuola Cà di Ventura

Via San Felice 19, Genova

**Verifica C.A. S.L.U. - File: pil\_60x25**

File Materiali Opzioni Visualizza Progetto Sez. Rett. Sismica Normativa: NTC 2008

Titolo: \_\_\_\_\_

N° Vertici:  Zoom N° barre:  Zoom

N°	x [cm]	y [cm]
1	0	0
2	25	0
3	25	60
4	0	60

N°	As [cm²]	x [cm]	y [cm]
1	2,54	3	3
2	2,54	22	3
3	2,54	3	30
4	2,54	22	30
5	2,54	3	57
6	2,54	22	57

Tipologia sezione:  Rettang. re  Trapezi  a T  Circolare  Rettangoli  Coord.

Sollecitazioni: S.L.U. Metodo n

N<sub>Ed</sub>:  kN  
M<sub>xEd</sub>:  kNm  
M<sub>yEd</sub>:  kNm

P.to applicazione N:  Centro  Baricentro cls  
 Coord. [cm]: xN:  yN:

Tipologia rottura: Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

Metodo di calcolo:  S.L.U.+  S.L.U.-  Metodo n

Tipologia flessione:  Retta  Deviata

N° rett.:

Calcola MRd Dominio Mx-My

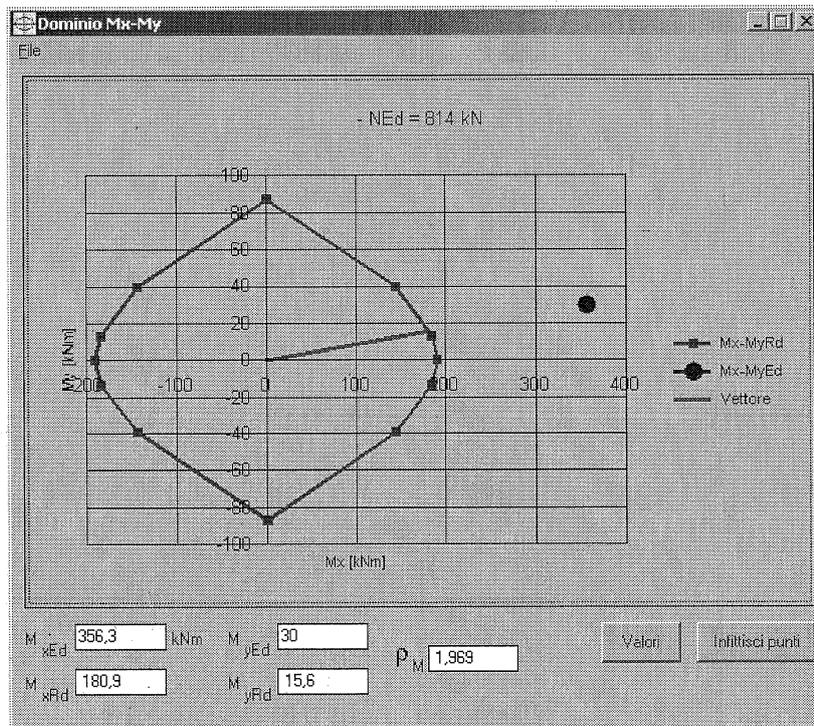
angolo asse neutro  $\theta^\circ$ :

Precompresso

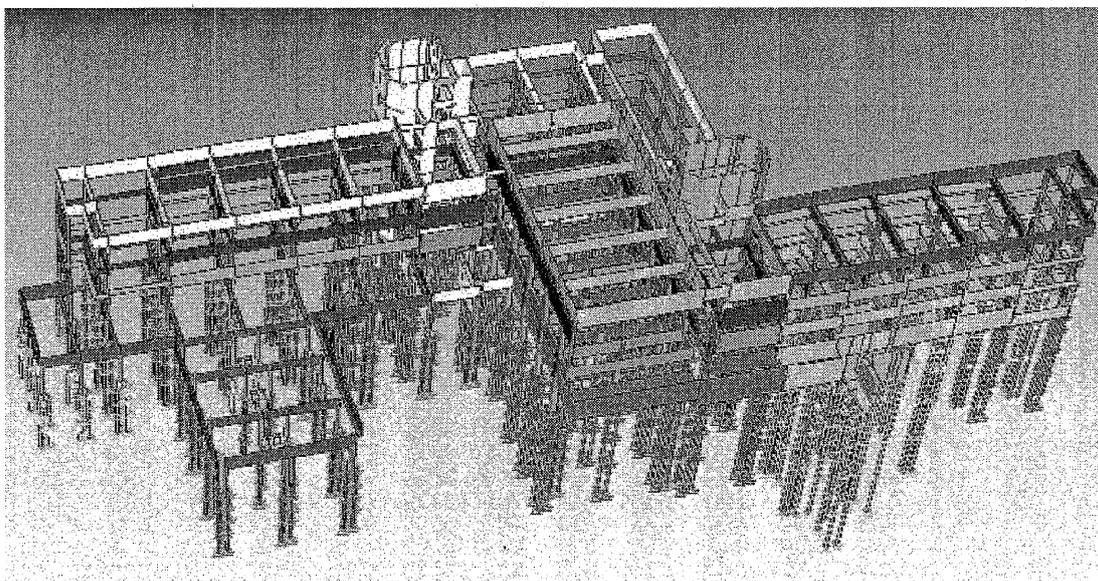
Materiali:

$E_{su}$ :  ‰  $E_{c2}$ :  ‰  
 $f_{yd}$ :  N/mm<sup>2</sup>  $E_{cu}$ :  ‰  
 $E_s$ :  N/mm<sup>2</sup>  $f_{cd}$ :  ‰  
 $E_s/E_c$ :   $f_{cc}/f_{cd}$ :  ?  
 $E_{syd}$ :  ‰  $\sigma_{c,adm}$ :  ‰  
 $\sigma_{s,adm}$ :  N/mm<sup>2</sup>  $\tau_{co}$ :  ‰  
 $\tau_{cl}$ :  ‰

M<sub>xRd</sub>:  kNm  
M<sub>yRd</sub>:  kNm  
 $\sigma_c$ :  N/mm<sup>2</sup>  
 $\sigma_s$ :  N/mm<sup>2</sup>  
 $\epsilon_c$ :  ‰  
 $\epsilon_s$ :  ‰  
d:  cm  
x:  w/d:   
 $\delta$ :



Si procederà altresì alla creazione di nuovi setti che fungano da “catalizzatori” dell’azione sismica, andando a sgravare gli elementi verticali ad oggi esistenti. Infine sarà opportuno procedere ad un placcaggio dei pilastri esistenti, mediante l’inserimento di ferri di armatura aggiuntivi e ricostruzione di idoneo copriferro. L’aumento del numero di pilastri è una tipologia di adeguamento che verrà utilizzata per la palestra, che corrisponde all’area maggiormente critica del complesso. Nella restante parte dell’edificio le soluzioni sugli elementi verticali consisteranno nell’inserimento di setti e placcaggio delle colonne esistenti.



**MODELLO AGLI ELEMENTI FINITI COMPLESSO SCOLASTICO CA' DI VENTURA  
(3900 nodi, 3000 elementi trave, 1000 elementi piastra, 2250 vincoli)**

Come anticipato, si dovranno inoltre collegare gli attuali telai presenti che ai diversi piani non sono uniti da travi secondarie.

Per quanto concerne le fondazioni, i pali attuali non sono idonei ad equilibrare le azioni trasferite in caso di sisma: il centro di sollecitazione risulta generalmente esterno al dominio di rottura a pressoflessione della sezione resa  $\varnothing 250$  mm del micropalo armata con  $6\varnothing 16$ . Si riporta una verifica “tipo” di un palo di fondazione della struttura, evidenziando che il centro di sollecitazione risulta ampiamente al di fuori dal dominio di rottura della sezione.

Relazione tecnica sugli interventi da eseguirsi presso la Scuola Cà di Ventura

Via San Felice 19, Genova

**Verifica C.A. S.L.U. - File: palo**

File | Materiali | Opzioni | Visualizza | Progetto Sez. Rett. | Sismica | Normativa: NTC 2008

Titolo : \_\_\_\_\_

**Sezione circolare cava**

Raggio esterno: 12,5 [cm]  
 Raggio interno: 0 [cm]  
 N° barre uguali: 6  
 Diametro barre: 1,6 [cm]  
 Copriferro [baric.]: 4,5 [cm]

N° barre: 0 Zoom

**Tipo Sezione**  
 Rettan.re  Trapezi  
 a T  Circolare  
 Rettangoli  Coord.

**Sollecitazioni**  
 S.L.U.  Metodo n

N<sub>Ed</sub>: 99,2 [kN]  
 M<sub>xEd</sub>: 72,8 [kNm]  
 M<sub>yEd</sub>: 0 [kNm]

**P.to applicazione N**  
 Centro  Baricentro cls  
 Coord. [cm] xN: 0 yN: 0

**Tipo rottura**  
 Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

**Metodo di calcolo**  
 S.L.U.+  S.L.U.-  
 Metodo n

**Tipo flessione**  
 Retta  Deviata

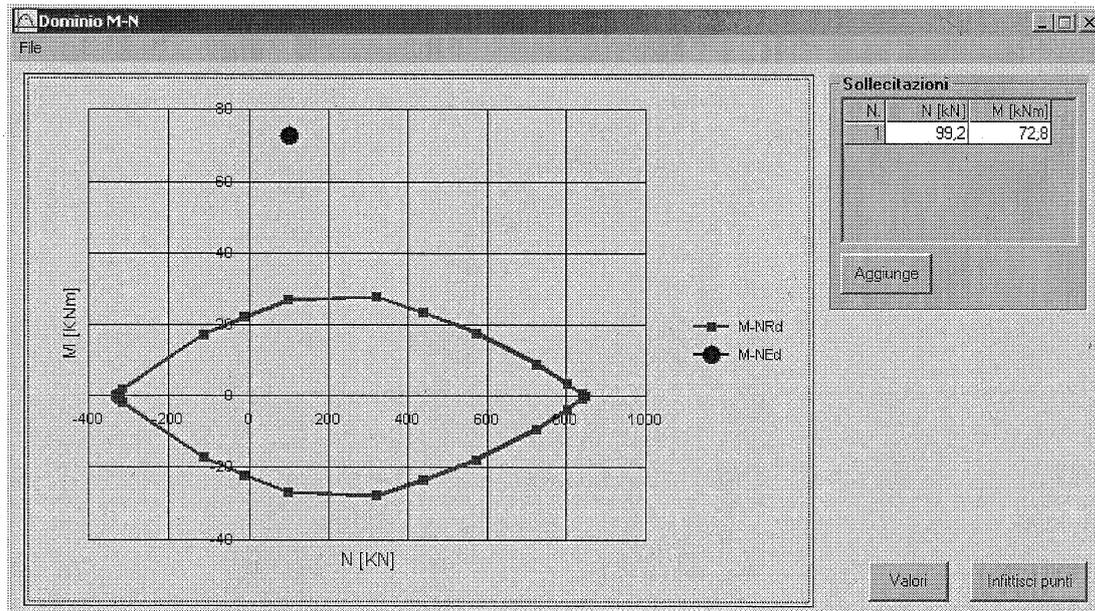
Vertici: 52 N° rett.: 100  
 Calcola MRd Dominio M-N  
 L<sub>0</sub>: 0 [cm] Col. modello

Precompresso

**Materiali**

44k/1,35 C30/1,35  
 $\epsilon_{su}$ : 67,5 ‰  $\epsilon_{c2}$ : 2 ‰  
 $f_{yd}$ : 277 N/mm<sup>2</sup>  $\epsilon_{cu}$ : 3,5 ‰  
 $E_s$ : 200.000 N/mm<sup>2</sup>  $f_{cd}$ : 10,48  
 $E_s/E_c$ : 15  $f_{cc}/f_{cd}$ : 0,8  
 $\epsilon_{syd}$ : 1,385 ‰  $\sigma_{c,adm}$ : 7,8  
 $\sigma_{s,adm}$ : 188,8 N/mm<sup>2</sup>  $\tau_{cp}$ : 0,496  
 $\tau_{c1}$ : 1,606

M<sub>xRd</sub>: 26,96 [kNm]  
 $\sigma_c$ : -10,48 N/mm<sup>2</sup>  
 $\sigma_s$ : 277 N/mm<sup>2</sup>  
 $\epsilon_c$ : 3,5 ‰  
 $\epsilon_s$ : 3,298 ‰  
 d: 20,5 [cm]  
 x: 10,56 x/d: 0,5149  
 $\delta$ : 1



Ai fini dell'adeguamento sismico si realizzeranno pertanto plinti su pali sotto i nuovi elementi verticali, con pali di lunghezza sensibilmente maggiori di quelli attuali che, data la natura del terreno caratterizzato da una notevole coltre superficiale, hanno necessità di approfondirsi sensibilmente al fine di intercettare un substrato con idonee caratteristiche. Non si prevede la realizzazione di nuovi pali in corrispondenza delle fondazioni esistenti avendo calcolato che, mediante l'inserimento di nuove strutture verticali e nuove fondazioni, le azioni sugli elementi preesistenti saranno sensibilmente minori.

Le opere di cui sopra saranno accompagnate dalle necessarie opere murarie ed, infine, dalle opere di finitura (pavimentazioni, tinteggiature ecc..) atte a rendere l'edificio nuovamente fruibile.

Si rileva inoltre che verranno chiuse le lesioni esistenti e trattati, mediante protezione dei ferri e ricostituzione del copriferro, gli elementi in cui il degrado ha provocato il distacco dei copriferri stessi e l'ammaloramento delle barre di armatura.

## QUADRO ECONOMICO

L'intervento in progetto prevede una spesa, comprensiva dei costi per la sicurezza, suddivisa nelle seguenti voci:

- indagini sui materiali:	50.000 €
- nuovi pilastri-plinti:	200.000 €
- nuovi pali di fondazione:	200.000 €
- nuovi setti strutturali:	100.000 €
- nuove travi secondarie:	50.000 €
- consolidamento fondazioni:	200.000 €
- consolidamento palestra:	200.000 €
- opere murarie accessorie:	100.000 €
- chiusura lesioni e risanamento copriferri:	50.000 €
- ponteggi:	100.000 €
- opere finali di finitura:	150.000 €

L'importo complessivo dei lavori a base di appalto, è pertanto indicativamente pari a 1.400.000 €

Il quadro economico è il seguente:

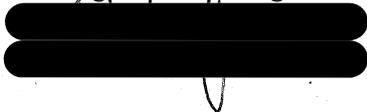
Totale a base d'appalto	€ 1.400.000
IVA al 22 %	€ 308.000
Totale	€ 1.708.000
Imprevisti	€ 120.000
Importo per incentivo ex art. 92 D.Leg. 163/2006	€ 21.000
Importo per spese tecniche, professionali, contributo autorità LL.PP. comprensivo di IVA	€ 151.000
Totale complessivo	€ 2.000.000

## CONCLUSIONI

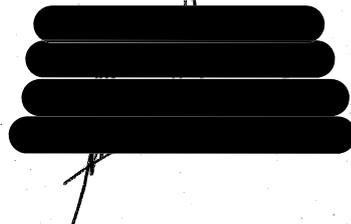
L'intervento nella Scuola Cà di Ventura, consistente nell'adeguamento sismico dell'intero edificio ed alle relative opere di finitura, avrà un costo a consuntivo di circa euro 2.000.000 € al lordo del ribasso. Tale cifra è comprensiva delle somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico. Le lavorazioni, vista la particolare natura e complessità dell'intervento, e considerata la possibile sovrapposizione di alcune tipologie di intervento, avranno una durata complessiva di 24 mesi.

Genova, 23 Settembre 2014.

Ing. Chiara Tartaglia



Arch. Mario Rizzi





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Cronologico n. .... in data .....

Contratto per scrittura privata fra il Comune di Genova e l'Ing./Arch.....

..... per l'espletamento del servizio di progettazione

..... dell'edificio .....

tra

**PER UNA PARTE** - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via

Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da

..... nato a ..... il ....., domiciliato presso la

sede del Comune, nella qualità di....., in esecuzione del

provvedimento n .....

(di seguito per brevità denominato anche solo **Comune**)

e

**E PER L'ALTRA PARTE** – L'Ing./Arch. ...., cod.

fisc. .... e partita IVA ....., iscritto all'Ordine

de.....della Provincia di ..... al n. .... con sede in

..... (prov.) – via/piazza ....., n° ....., c.a.p.

.....,

(di seguito per brevità denominato anche solo **Professionista o Affidatario**)

**Premesso che:**

- come previsto dall'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori

Publici approvato unitamente alla nota di aggiornamento del Documento

Unico di Programmazione intervenuta con deliberazione del Consiglio Co-



comunale n. 11 del 26/02/2020 e s.m.i, il Comune di Genova intende effettuare

l'intervento di ..... con riferimento all'edificio scolastico

..... sito in .....

- l'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 prevede che i sindaci, al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, possono assumere poteri commissariali;

- con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 16/07/2020 è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, individuando il Sindaco quale commissario straordinario, con facoltà di nomina di un sub-commissario nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici avv. Pietro Piciocchi, per l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica di cui al provvedimento nonché per quelli ricompresi nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

- con decreto prot. 22631 del 29/7/2020 è stato nominato il sub-commissario Avv. Pietro Piciocchi per la realizzazione degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche come da Delibera di Giunta Comunale di cui sopra;

- in data ....., nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento, si è provveduto a svolgere specifica indagine informale di mercato, tramite lettera di invito, per l'affidamento del servizio in oggetto, indicando, come criterio per l'affidamento, il minor prezzo, in deroga all'art. 95 comma



terzo ai sensi dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

- a seguito della suddetta indagine informale di mercato, è risultato quale miglior offerente .....

- con provvedimento del Sub-commissario n. .... del....., è stato pertanto disposto l'affidamento del servizio in oggetto a .....

Quanto sopra premesso quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. - Oggetto del contratto**

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida all'Ing/Arch /Studio Professionale ....., che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di ..... con riferimento all'edificio scolastico .....

Il Professionista si obbliga a svolgere le prestazioni contrattuali sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni del provvedimento n. .... del .....e di tutta la normativa vigente in materia.

**Articolo 2. Prestazioni professionali**

La prestazione professionale oggetto del presente contratto s'intende comprensiva di tutte le attività occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti, anche qualora non espressamente richiamate nel corpo del presente contratto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del Codice la redazione del progetto e della relativa documentazione dovrà essere conforme alle disposizioni di cui ai



relativi articoli del Titolo II - Capo I del DPR 207/2010, per quanto ancora  
vigente e applicabile al presente contratto.

Tale progetto, redatto nella scala opportunamente concordata con la Direzione Progettazione del Comune di Genova, sarà presentato nella forma atta all'ottenimento di tutti i pareri e i nulla osta necessari in relazione al livello di progettazione e alla natura dell'intervento indicato in oggetto.

La progettazione sarà sviluppata sulla base degli obiettivi forniti dalla C.A..

Si prevedono, per ciascuna delle categorie di opere più sotto richiamate, le singole prestazioni professionali di seguito elencate in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016:

*(cfr. lettera di invito)*

Il Professionista produrrà comunque quanto necessario all'approvazione del progetto di che trattasi in relazione al livello di progettazione, anche se non espressamente richiamato nel presente atto. Si evidenzia la necessità che il progetto esponga le valutazioni relative agli aspetti che la normativa prevede in merito al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Il Professionista dovrà rilasciare su richiesta della Civica Amministrazione una dichiarazione asseverata relativa al rispetto delle prescrizioni normative applicabili al progetto cui dovranno essere allegati i pareri e i nulla osta obbligatori. L'accettazione dell'anzidetta attestazione non manleva il Professionista.

*(ove previsti)* I computi metrici estimativi saranno redatti in riferimento alle varie componenti dei progetti, indicando per ciascuna delle stesse il relativo importo, prendendo a base il vigente prezzario della Regione Liguria.



Qualora il Professionista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei prezzari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Prima della redazione degli anzidetti computi, il Professionista ne concorderà comunque la composizione con il Responsabile del Procedimento.

### **Articolo 3. - Prescrizioni**

L'Affidatario, sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto.

Il Professionista nella stesura grafica degli elaborati, dovrà adottare gli standard in uso presso la Direzione Progettazione.

Gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto.

Di detti elaborati saranno prodotti:

- a) tre copie su carta, firmate e piegate in formato UNI A4;
- b) una copia su CD (files in formato DWG per Autocad LT 2000 o DXF e in formato PDF);

Degli elaborati (testi in Word - grafici e tabelle in Excel) saranno prodotti:

- a) tre copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4;
- b) una copia su supporto informatico.

*(se previsto)* Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dal Responsabile del Procedimento.



Della documentazione fotografica, oltre alle fotografie, dovrà essere fornita copia su supporto informatico.

**Articolo 4. – Importo contrattuale**

In esito alla percentuale di ribasso del ..... (.....)  
offerto dal Professionista, l'importo complessivo dei servizi di cui al presente contratto ammonta a euro ..... (.....)  
comprensivo di rimborso spese, oltre a euro ..... (...../..) per contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A) ed Euro ..... (...../..) per I.V.A. al 22%;

Sono da ritenersi altresì compensate con il suddetto importo, escludendo qualsiasi onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione:

- eventuali integrazioni e/o varianti richieste in sede di esame del progetto da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o del progetto;
- eventuali modifiche progettuali, che si rendessero eventualmente necessarie per eseguire le opere, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza dei progetti, sia ad esigenze rilevate dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti varianti sostanziali ai progetti stessi;

*(in caso di progetto posto a base di gara)* eventuali consulenze alle Direzioni Lavori in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato;  
la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione nonché tutti gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.



**Articolo 5. – Termine per lo svolgimento del servizio e penali**

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Affidatario sono i seguenti:

a) Giorni ..... (naturali e consecutivi) a partire dalla data di stipula del contratto (*cf. lettera di invito*)

Fermo quanto previsto al successivo art. 14, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

**Articolo 6. - Svolgimento dell'incarico**

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dei servizi affidatigli e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente.

L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva.

Eventuali sopralluoghi presso l'edificio scolastico oggetto della progettazione dovranno essere comunque preventivamente concordati dal Professionista con la Direzione Scolastica al fine da evitare ogni tipo di interferenza con le attività scolastiche.

Il Responsabile Unico del Procedimento è .....

Il Responsabile del Servizio è l'Arch. Luca Patrone, Direttore della Direzione

Progettazione e Impiantistica Sportiva, cui è demandata, d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con il Sub-Commissario, l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'Affidatario deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e servizi rendendosi disponibile a incontri periodici durante i quali dovrà essere prodotta, la documentazione progettuale (in progress) in corso di elaborazione. Con lo scopo di agevolare l'iter approvativo, ogni qualvolta la Civica Amministrazione lo ritenga opportuno, il Professionista provvederà affinché le fasi di progettazione siano oggetto di condivisione con gli Enti Competenti all'espressione dei pareri richiesti dalla vigente normativa.

#### **Articolo 7. – Proprietà del progetto**

La documentazione prodotta dall'Affidatario diverrà tutta, nessuna esclusa, di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova che potrà eseguirla o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità della struttura o dell'opera. Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva dei progetti stessi, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il Professionista.

#### **Articolo 8. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento**

La prestazione resa dall'Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto e relativi allegati. Ad avvenuta



comunicazione all'Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, potrà essere inoltrata regolare fattura in formato elettronico.

L'Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà con le seguenti modalità:

- *(eventuale)* anticipazione ai sensi e nei limiti di cui all'art. 35 comma 18 del Codice da corrisondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato.

L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dal successivo pagamento che avverrà con la seguente modalità:

- pagamento *(in caso di anticipazione, saldo)* con riferimento a ciascun livello di progettazione al termine delle attività, a seguito dell'accettazione delle prestazioni rese da parte della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, sentito il RUP e il Sub-commissario.

I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:



- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione

- il numero di CIG .....

- il numero di CUP .....

- il Codice IPA P4PR0B

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA). Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i., salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

**Articolo 9. – Tracciabilità dei flussi finanziari**

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca \_\_\_\_\_ – Codice IBAN \_\_\_\_\_, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ – C.F. \_\_\_\_\_

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.

136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

#### **Articolo 10. – Cessione dei crediti**

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Articolo 11. – Cessione del contratto e subappalto**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'Affidatario, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto – nei limiti di legge e nel rispetto dell'art.31 comma 8 del Codice – dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di offerta.

#### **Articolo 12. – Varianti, integrazioni e modifiche delle prestazioni richieste.**



Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in sede di esame dei progetti da parte del Responsabile del Procedimento o da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o dei progetti, saranno apportate dall'Affidatario senza onere alcuno per il Comune di Genova.

Fermo quanto previsto all'art. 106 del Codice, le Parti concordano inoltre che, laddove si rendesse necessario in funzione dell'andamento della progettazione, il Comune potrà apportare eventuali modifiche alle prestazioni richieste, fermo restando la complessità della progettazione nonché il tempo contrattuale e l'importo complessivo dei corrispettivi.

Qualora, durante l'espletamento del servizio, si verificano condizioni tali da indurre possibili modifiche ai contenuti del presente contratto, l'Affidatario è tenuto a informare tempestivamente il Responsabile del Servizio, producendo idonea documentazione in merito. A quest'ultimo, in accordo con il RUP e con il Sub-Commissario, è demandata ogni valutazione in merito a eventuali modifiche al contratto e alle prestazioni in esso previste, sempre nel rispetto dell'art. 106 del Codice.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L'Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi ef-



fettivamente eseguiti.

**Articolo 13. – Garanzia definitiva (eventuale)**

A garanzia della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del codice, l'Affidatario ha presentato polizza fidejussoria della Società ..... emessa

il.....n.....per l'importo di Euro.....

con validità sino a ....., con previsione di proroghe .....

Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'affidatario; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente dal Comune.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

**Articolo 14. - Risoluzione del contratto**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, posta nell'esclusivo interesse



del Comune, ove sopravvenga documentazione interdittiva ai sensi di legge.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 5. superi il dieci per cento dell'importo contrattuale, fermo quanto di seguito indicato.

La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni



alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso

dell'esecuzione delle prestazioni.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi

dell'art. 1456 c.c., il ritardo per l'esecuzione delle prestazioni, rispetto al ter-

mine/i fissato/i al precedente art. 5, superiore ai 15 giorni (per ciascun termi-

ne), senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa

dall'Affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune. In tal caso il Co-

mune potrà quindi, di diritto, ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti

dell'Affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, inden-

nizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto

con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di

volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comu-

ne al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

**Articolo 15. - Sicurezza e rispetto disposizioni in materia di emergenza epidemiologica da Covid 19**

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dal-

la legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul

lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. Con particolare riferimento

allo stato di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, l'Affidatario si

impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando, con

oneri a proprio carico, tutte le misure di contenimento del contagio stabilito



dalle disposizioni nazionali e locali.

**Articolo 16. – Assicurazione**

A partire dalla data di avvio dell'attività in oggetto e fino al collaudo dei lavori, l'Affidatario dovrà essere dotato di una copertura assicurativa per responsabilità civile professionale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con specifico riferimento al presente incarico.

Nel caso in cui l'Affidatario sia coperto da polizza generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto.

Copia della suddetta polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto e completa della dichiarazione di cui sopra, dovrà essere prodotta contestualmente alla sottoscrizione del contratto. La mancata presentazione determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto Affidatario.

*In alternativa*, il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, al momento dell'approvazione del progetto, le polizze di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere

compatibili con l'incarico in oggetto, esonera il Comune dal pagamento del corrispettivo.

#### **Articolo 17. – Pantouflage**

L'Affidatario con la firma del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo Affidatario.

#### **Articolo 18. – Foro esclusivo**

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

#### **Articolo 19. – Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente sopra previsto, si rinvia alla documentazione inviata in sede di indagine informale di mercato, al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - per quanto non derogato ai sensi dell'art. 7ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, nonché dal D.l. n° 76 del 16/07/2020 - al DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore ed applicabile, al D.lgs. 81/2008 e al Codice Civile.

#### **Articolo 20. - Trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibal-



di 9 – telefono 010.557111; indirizzo e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it);

casella di posta elettronica certificata (PEC) [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente

contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

**Articolo 21. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico del Professionista che vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, pertanto la presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di ..... pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Progettazione.

Per il Comune di Genova ..... *sottoscrizione digitale*

Il Professionista ..... *sottoscrizione digitale*

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c., l'Affidatario dichiara di approvare esplicitamente le seguenti clausole:

Articolo 5 - Termine per lo svolgimento del servizio e penali

Articolo 8 - Verifica della prestazione e modalità di pagamento



Articolo 14 - Risoluzione del contratto

Articolo 18 - Foro esclusivo

Il Professionista ..... *sottoscrizione digitale*



COMUNE DI GENOVA

MODULO OFFERTA

Spett.le  
Comune di Genova

**OGGETTO:** Richiesta di offerta per l'affidamento diretto della progettazione dell'Intervento Scuola Ca' di Ventura - Via San Felice 19 (MOGE 15471 – CUP B35B18010350005 – CIG 84239764E8)

Valore dell'offerta (*sconto percentuale*):  
**30,03% (trenta virgola zero tre)**

Indicare i costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta:

**Euro 500,00 (cinquecento/00)**

Ordine degli Ingegneri  
Dott. Ing. Giacomo P...  
N° iscrizione 6983

**Se RTP: firmare da parte tutti i soggetti dell'eventuale costituendo raggruppamento (indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti)**



COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO: Richiesta di offerta per l'affidamento diretto della progettazione dell'Intervento Scuola Ca' di Ventura - Via San Felice 19 (MOGE 15471 – CUP B35B18010350005 – CIG 84239764E8)**

Vista la richiesta di offerta per l'affidamento diretto della progettazione in oggetto rivolta all'ing. Gianluca Pelle in data 04-09-2020 prot. n° 0260999.

Richiamati integralmente i contenuti della suddetta richiesta di offerta e degli allegati alla stessa, tra cui la determinazione del corrispettivo per il servizio di che trattasi, determinato ai sensi del D.M.17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" in euro 73.681,53 (*settantatremilaseicentottantuno/53*), comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

Viste l'offerta pervenute nei tempi e nei modi indicati nelle suddetta richiesta:

- Prot. n° 0263593 del 08/09/2020 – sconto offerto 30,03 %

Visto il miglioramento dell'offerta presentato in data 10/09/2020 - sconto offerto 30, 83%

se ne attesta la congruità, dando atto che l'importo del servizio viene rideterminato a seguito dell'offerta, così come migliorata, in euro 50.965,51 (*cinquantamilanovecentosessantacinque/51*) oltre oneri fiscali e previdenziali di legge.

Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva  
**Arch. Luca Patrone**  
(Direttore)

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, per la pratica:  
Richiesta di offerta per l'affidamento diretto della progettazione dell'Intervento Scuola Ca' di Ventura - Via San Felice 19 (MOGE 15471 – CUP B35B18010350005 – CIG 84239764E8)**

*Titolare del trattamento dei dati personali* è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

*L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali* per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it), PEC: [DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it); Telefono: 010-5572665.

La Direzione Progettazione del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'affidamento e allo svolgimento dell'attività in oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, per l'istruzione della pratica IN OGGETTO (CIG 84239764E8).

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).